



Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -



www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVII n. 19 del 12/05/2024



Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

GESÙ FU ELEVATO IN ALTO

“Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni”. Con queste parole, Gesù si congeda dagli Apostoli, come abbiamo ascoltato nella prima Lettura. Subito dopo l'autore sacro aggiunge che “mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi”. E' il mistero dell'Ascensione, che quest'oggi celebriamo. Ma cosa intendono comunicarci la Bibbia e la liturgia dicendo che Gesù “fu elevato in alto”? Si comprende il senso di questa espressione non a partire da un unico testo, neppure da un unico libro del Nuovo Testamento, ma nell'attento ascolto di tutta la Sacra Scrittura. L'uso del verbo “elevare” è in effetti di origine veterotestamentaria, ed è riferito all'insediamento nella regalità. L'Ascensione di Cristo significa dunque, in primo luogo, l'insediamento del Figlio dell'uomo crocifisso e risorto nella regalità di Dio sul mondo.

C'è però un senso più profondo non percepibile immediatamente. Nella pagina degli Atti degli Apostoli si dice dapprima che Gesù fu “elevato in alto”, e dopo si aggiunge che “è stato assunto”. L'evento è descritto non come un viaggio verso l'alto, bensì come un'azione della potenza di Dio, che introduce Gesù nello spazio della prossimità divina. La presenza della nuvola che “lo sottrasse ai loro occhi”, richiama un'antichissima immagine della teologia veterotestamentaria, ed inserisce il racconto dell'Ascensione nella storia di Dio con Israele, dalla nube del Sinai e sopra la tenda dell'alleanza del deserto, fino alla nube luminosa sul monte della Trasfigurazione. Presentare il Signore avvolto nella nube evoca in definitiva il medesimo mistero espresso dal simbolismo del “sedere alla destra di Dio”. In Cristo asceso al cielo, l'essere umano è entrato in modo inaudito e nuovo nell'intimità di Dio; l'uomo trova ormai per sempre spazio in Dio. Il “cielo”, questa parola cielo, non indica un luogo sopra le stelle, ma qualcosa di molto più ardito e sublime: indica Cristo stesso, Colui nel quale Dio e uomo sono per sempre inseparabilmente uniti. L'essere

dell'uomo in Dio, questo è il cielo. E noi ci avviciniamo al cielo, anzi, entriamo nel cielo, nella misura in cui ci avviciniamo a Gesù ed entriamo in comunione con Lui. Pertanto, l'odierna solennità dell'Ascensione ci invita a una comunione profonda con Gesù morto e risorto, invisibilmente presente nella vita di ognuno di noi.

In questa prospettiva comprendiamo perché l'evangelista Luca affermi che, dopo l'Ascensione, i discepoli tornarono a Gerusalemme “pieni di gioia”. La causa della loro gioia sta nel fatto che quanto era accaduto non era stato in verità un distacco, un'assenza permanente del Signore: anzi essi avevano ormai la certezza che il Crocifisso- Risorto era vivo, ed in Lui erano state per sempre aperte all'umanità le porte di Dio, le porte della vita eterna. In altri termini, la sua Ascensione non ne comportava la temporanea assenza dal mondo, ma piuttosto inaugurava la nuova, definitiva forma della sua presenza, in virtù della sua partecipazione alla potenza regale di Dio. Toccherà proprio a loro, ai discepoli, resi arditi dalla potenza dello Spirito Santo, renderne percepibile la presenza con la testimonianza, la predicazione e l'impegno missionario. La solennità dell'Ascensione del Signore dovrebbe colmare anche noi di serenità e di entusiasmo, proprio come avvenne per gli Apostoli che dal Monte degli Ulivi ripartirono “pieni di gioia”. Come loro, anche noi, accogliendo l'invito dei “due uomini in bianche vesti”, non dobbiamo rimanere a fissare il cielo, ma, dobbiamo andare dappertutto e proclamare l'annuncio salvifico della morte e della risurrezione di Cristo. Ci accompagnano e ci sono di conforto le sue stesse parole, con le quali si chiude il Vangelo secondo san Matteo: “Ed ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”

(Benedetto XVI, omelia 24/5/2009)

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 12	ore 17 Lectio divina in oratorio
Mercoledì 15	ore 14.30 catechismo 3° e 4° elementari
Giovedì 16	ore 16.30 Catechesi volontarie S. Vincenzo in oratorio
Venerdì 17	ore 17.15 catechismo 5° elementare
Sabato 18	ore 10 catechismo 2° elementare
Domenica 19	ore 16 Incontro di formazione per gli educatori del Grest
Grest 2024: dal 10 giugno al 12 luglio. Tutte le informazioni sul sito della parrocchia.	

CALENDARIO S. MESSE DAL 12 AL 19 MAGGIO 2024

VII settimana di Pasqua, III del salterio

Sabato 11	ore 18.30 S. Messa prefestiva nella vigilia dell'Ascensione
Domenica 12 Maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE At 1,1-11 Sal 46 Ef 4,1-13 Mc 16,15-20 <i>Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa <i>(in suff. di Andrea Tondelli)</i> ore 11 S. Messa
Lunedì 13 Beata Vergine Maria di Fatima At 16,11-15 Sal 149 Gv 15,26-16,4 <i>Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.</i>	ore 8 S. Messa ore 20.45 S. Rosario presso l'oratorio Zuccardi in via Vettigano
Martedì 14 Festa di S. MATTIA Apostolo At 1,15-17.20-26 Sal 112 Gv 15,9-17 <i>Non vi chiamo più servi, ma amici</i>	ore 18 S. Rosario in chiesa ore 18.30 S. Messa ore 20.45 S. Rosario presso fam. Mussini Arnaldo in via S. Lodovico
Mercoledì 15 At 20,28-38 Sal 67 Gv 17,11-19 <i>Siano una cosa sola, come noi.</i>	ore 18 S. Rosario in chiesa ore 18.30 S. Messa <i>(in suffragio di Aruta Luciano e Nicola)</i> ore 20.45 S. Rosario presso fam. Lucchiarì Sergio in via Rizzotto, 2
Giovedì 16 At 22,30;23,6-11 Sal 15 Gv 17,20-26 <i>Siano perfetti nell'unità.</i>	ore 18 S. Rosario in chiesa ore 18.30 S. Messa <i>(in suffragio di Pietri Pierandrea e Bigi Armide)</i> ore 20.45 S. Rosario in chiesa
Venerdì 17 At 25,13-21 Sal 102 Gv 21,15-19 <i>Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore</i>	ore 18 S. Rosario in chiesa ore 18.30 S. Messa <i>(in suffragio di Crotti Viviana, Catellani Silverio e Luciana)</i>
Sabato 18 At 28,16-20.30-31 Sal 10 Gv 21,20-25 <i>Questo è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e la sua testimonianza è vera.</i>	ore 11 Battesimo ore 15.30 Battesimo ore 17.45 Adorazione eucaristica con Primi Vespri animati dalla Confraternita del SS. Sacramento ore 18.30 S. Messa prefestiva nella vigilia di Pentecoste <i>(in suffragio di Pietri Pierandrea e Bigi Armide)</i>
Domenica 19 Maggio DOMENICA DI PENTECOSTE At 2,1-11 Sal 103 Gal 5,16-25 Gv 15,26-27;16,12-15 <i>Lo Spirito vi guiderà alla verità tutta intera</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa <i>(in suff. Catellani Mauro e Bartoli Anna, Acerbi Claudio)</i> ore 11 S. Messa
Per offerte per le necessità della parrocchia IBAN "parrocchia san giorgio martire" IT34Y0200866451000028449535	
QUARANTORE ADORAZIONE 31 maggio – 1 giugno È in fondo alla chiesa la tabella in cui è possibile prenotarsi per un turno di adorazione. L'adorazione sarà continuata per due giorni (dalle 8 del venerdì alle 18 del sabato)	

Canto di inizio

Nei cieli un grido risuonò: alleluia!
Cristo Signore trionfò, alleluia!

Alleluia, alleluia, alleluia!

Morte di croce Egli patì: alleluia!
Ora al suo cielo risali: alleluia! **Rit.**

Cristo ora è vivo in mezzo a noi: alleluia!
Noi risorgiamo insieme a Lui: alleluia! **Rit.**

Tutta la terra acclamerà: alleluia!
E tutto il cielo griderà: alleluia! **Rit.**

Gloria alla Santa Trinità: alleluia!
Ora e per l'eternità: alleluia! **Rit.**

Atto penitenziale

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kyrie, eleison. Kyrie, eleison.
Christe, eleison. Christe, eleison.
Kyrie, eleison. Kyrie, eleison.

Gloria

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.*

oppure, se in canto:

*Gloria in excelsis Deo,
et in terra pax hominibus bonae voluntatis
Laudamus te. Benedicimus te. Adoramus te.
Glorificamus te. Gratias agimus tibi
propter magnam gloriam tuam.
Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens.
Domine fili unigenite, Iesu Christe.
Domine Deus, Agnus Dei, Filius patris.
Qui tollis peccata mundi, miserere nobis.
Qui tollis peccata mundi
suscipe deprecationem nostram.
Qui sedes ad dexteram patris miserere nobis.
Quoniam tu solus sanctus. Tu solus Dominus.
Tu solus Altissimus, Iesu Christe.
Cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen*

Preghiamo. Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a

te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio... per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

per la Messa della vigilia:

O Padre, il tuo Figlio oggi è asceso alla tua destra sotto gli occhi degli apostoli: donaci, secondo la tua promessa, di godere sempre della sua presenza accanto a noi sulla terra e di vivere con lui in cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

Prima Lettura *Dagli atti degli apostoli*

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Salmo Responsoriale

Ascende il Signore tra canti di gioia

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **Rit.**

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni. **Rit.**

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore,

avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Alleluia.

Vangelo *Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza

discese dal cielo; (si china il capo)

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. (si rialza)

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio

e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,

e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli *R. Ascoltaci, o Signore.*

Canto di offertorio

Gioia del cuore, Gesù Signore, nel tuo regno ci condurrà!

Per noi sei morto, per noi Risorto:

dalla morte ci salverai

Con noi nel pianto, con noi nel canto:

tu dalla croce doni la pace, vita per sempre. Alleluia!

Con te vittoria, con te la gloria:

oltre la croce splende la luce, gioia per sempre. Alleluia!

Festa del cuore, Gesù Pastore, nel deserto ci guiderai.

Per noi sei cibo, sei pane vivo, nella vita ci sosterrai.

Con noi cammini, su noi Ti chini:

in ogni istante tu sei presente, dono sicuro. Alleluia!

Con te giustizia, in te letizia:

nelle tue mani i nostri nomi, l'oggi e il futuro. Alleluia!

Canto di comunione

Gloria a te, Cristo Gesù, oggi e sempre tu regnerai!

Gloria a te! Presto verrai: sei speranza solo tu!

Sia lode a te! Sole di Pasqua,

con i tuoi raggi vesti la storia,

alla tua luce nasce il millennio.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! Rit.

Sia lode a te! Pietra angolare,

seme nascosto, stella nel buio:

in nessun altro il mondo si salva.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! Rit.

Sia lode a te! Grande pastore,

guidi il tuo gregge alle sorgenti

e lo ristori con l'acqua viva.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! Rit.

Sia lode a te! Pane di vita,

cibo immortale sceso dal cielo,

sazi la fame d'ogni credente.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! Rit.

Sia lode a te! Tutta la Chiesa,

celebra il Padre con la tua voce

e nello Spirito canta di gioia.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! Rit.

Canto di ringraziamento

Cristo risusciti in tutti i cuori.

Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!

Cantate, o popoli del regno umano,

Cristo sovrano! Gloria al Signor! Rit.

Noi risorgiamo in Te, Dio Salvatore,

Cristo Signore. Gloria al Signor! Rit.

Tutti lo acclamano, angeli e santi,

la terra canti. Gloria al Signor! Rit.

Egli sarà con noi nel grande giorno;

al suo ritorno. Gloria al Signor! Rit.

Canto finale

Regina caeli, letare, alleluia:

quia Quem meruisti portare, alleluia,

resurrexit sicut dixit, alleluia.

Ora pro nobis Deum. Alleluia